



SUL TAPPETO VOLANTE

L'attività di Cassina inizia nel 1927, ad opera di Umberto e Cesare Cassina, con un carattere artigianale che riprende da radici familiari plurisecolari una consuetudine d'arte di lavorazione del legno. Alla fine degli anni '40, il ruolo della progettazione viene ampliato, affidandolo ad architetti e designers esterni all'azienda. Successivamente la produzione assume un carattere

industriale, a seguito di una serie di commesse per arredi navali (Andrea Doria, Michelangelo, Raffaello). Nel 1964 Le Corbusier, sancendo l'alto livello di abilità tecnica ed esecutiva dell'azienda, dà incarico a Cassina di produrre in serie i mobili da lui disegnati, in esclusiva mondiale dal 1971. Franco Albini, Gio Ponti, Angelo Mangiarotti, Gianfranco Frattini, Ico Parisi,

Paolo Caliri, Afra e Tobia Scarpa, Piero de Martini, Archizoom Associati, Vico Magistretti, Mario Bellini, sono fra i designers che collaborano alla produzione Cassina. Oggi la Cassina opera industrialmente nel settore dell'arredamento, sia nella lavorazione del mobile imbottito che in quella del legno, e si propone internazionalmente con prodotti studiati per l'abitazione, per

1. Sindbad, di Vico Magistretti. Le coperte, in lana, piqué o pelle, costituiscono il rivestimento amovibile sovrapposto sulla struttura imbottita, sostenuta da un basamento in faggio laccato nero.

2. Poltrone e divano Sindbad.

le collettività e per arredamenti di rappresentanza. Con i modelli presentati nel settembre 1980 disegnati da Toshiyuki Kita, Piero de Martini, Gaetano Pesce, Cassina ha ancora una volta sottolineato la propria politica di prodotto, rivolta verso differenti filosofie di de-



Cassina I Maestri

Nel 1965 Cassina ha dato il via all'operazione «I Maestri», con l'acquisizione dei diritti per la riproduzione dei mobili disegnati da Le Corbusier prima e da Mackintosh, Rietveld e Bauhaus poi.

Il presupposto è quello di diffondere in modo esauriente i fatti ideologici, le condizioni dell'economia generale, del gusto, delle componenti e sollecitazioni culturali in cui si trovarono ad operare quei progettisti considerati tra i più importanti e significativi.

A tale scopo, studiosi del ramo hanno condotto una scrupolosa ricognizione nel recente passato dell'architettura, basandosi su dati reali e ricostruendo fedelmente gli oggetti di arredo disegnati da quei Maestri. Da tale ricognizione scaturirono studi monografici su ciascuno dei personaggi. 3 i volumi pubblicati: «Le sedie di Mackintosh» di Alison, «Le Corbusier designer» di De Fusco e «I mobili di Rietveld» di Baroni. Queste pubblicazioni sono edite dalla Electa Editrice nella collana «Documenti di Casabella».

La ricostruzione degli oggetti è stata sempre accompagnata da strumenti illustrativi e didascalici, oltre alle suddette monografie. Esiste inoltre una «carta di identità» che accompagna ogni pezzo dei Maestri venduto e che riporta il numero progressivo di produzione dell'oggetto, con i riferimenti bibliografici e storici dei modelli stessi.

sign.

Nel settembre scorso, in occasione dell'ultimo Salone del mobile, Cassina ha presentato nel suo showroom,



2

la poltrona Sindbad di Vico Magistretti e la serie Naviglio disegnata da Piero de Martini.

Sindbad: poltrona, divano a 2 posti con schienale alto o basso, pouff e tavolini. I divani sono ricoperti da lane, panni, pelli, lini e canvas. Si tratta di coperte appoggiate,



3

3. Poltrona e pouff Sindbad.

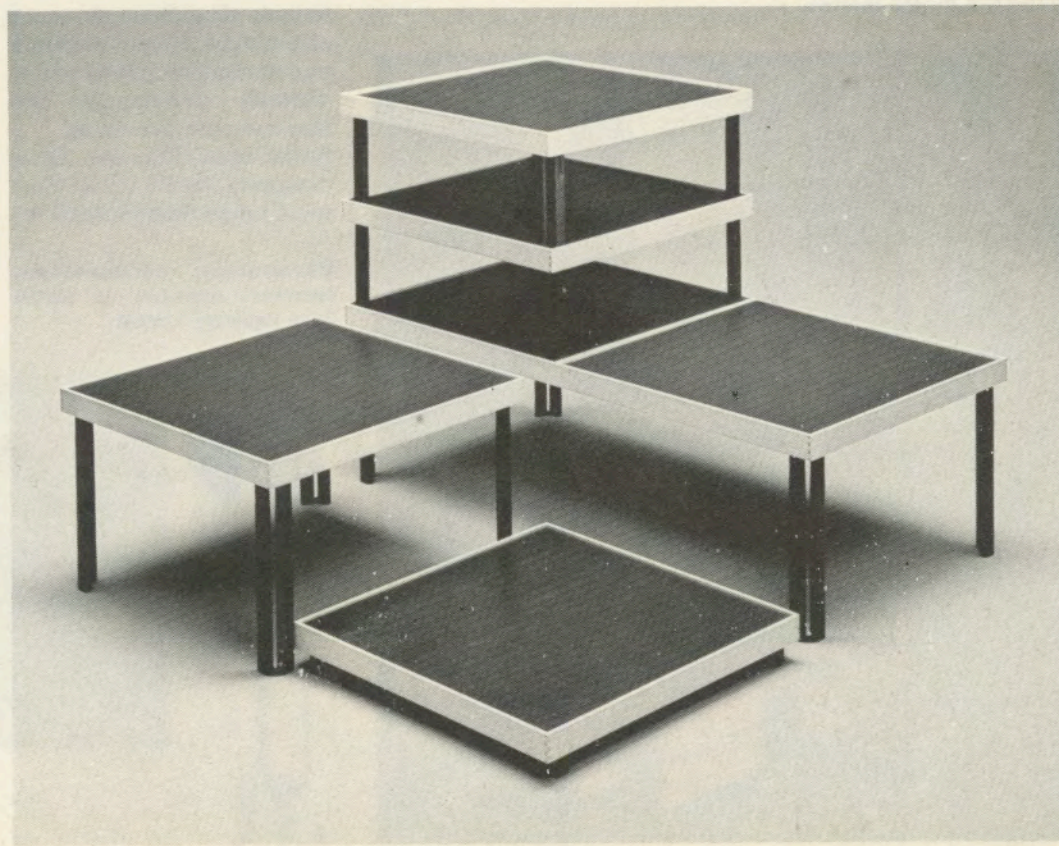
4. Tavolini accostati della serie «Naviglio» di Piero de Martini.

come un tappeto volante che prende terra, su un divano o una poltrona. Due bottoni e tutto è fissato e d'estate, una coperta di piqué bianco al posto di quella di lana o della coperta da cavallo nei colori delle scuderie reali. Giallo con bordo nero, come la bandiera da battaglia della Kriegsmarine — rosso e bordo blu — cammello e ruggine, come al derby di Epsom — pelle e celeste cielo — bianco su bianco eccetera.

Con i suoi tavolini, Piero de Martini prosegue il discorso

iniziato con la serie La Barca, nato secondo un'esigenza di organizzazione di spazio, secondo una struttura di elementi accostati formanti divani con o senza fianchi, letti singoli o matrimoniali, tavoli. Naviglio sono così dei piani da accostare. Sono vassoi di diverse dimensioni, distanziati da terra o da un loro simile, con un supporto in ferro inserito in un telaio di legno massiccio.

Cassina spa, P.O. Box 102, 20036 Meda (Milano), telefono 0362/70.581.



4